



Bilancio al 31.12.2021

GEAT S.r.l.

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

R.E.A RN n.261957

Capitale sociale i.v. € 12.233.943,00

Tel 0541 668011

Fax 0541 643613

E-mail info@geat.it

Pec geat@legal-pec.it

Website www.geat.it



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Selva Saverio	Presidente
Albicocco Laura	Consigliere
Corticelli Monica	Consigliere
Ghinelli Paolo	Consigliere
Giovanardi Matteo	Consigliere

Organo di Controllo

Bilancioni Giovanni	Sindaco Unico
---------------------	---------------

PROGETTO DI BILANCIO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 30/03/2022

INDICE :

➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 1
➤ BILANCIO IV DIRETTIVA CEE E RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 22
➤ NOTA INTEGRATIVA	pag. 29
➤ RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag. 60
➤ RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO	pag. 67

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale Euro 12.233.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato economico positivo di € 53.182.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività in virtù dei contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, dei tributi locali e pubblicità commerciale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nella sede secondaria ubicata presso la residenza municipale di Cattolica.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT nel corso dell'anno 2021 è stata positiva: il volume di ricavi derivante dalle vendite e dalle prestazioni è stato pari a € 10.096.703, in linea o di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente (€10.187.212). Il valore della produzione è aumentato (da € 9.399.040 a € 10.023.173), per effetto principalmente della variazione delle rimanenze e di maggiori contributi in conto esercizio, così come l'ammontare delle spese: il totale dei costi della produzione è passato da € 9.260.852 a € 9.739.204.

La differenza tra valore e costi della produzione è pertanto positiva per € 293.969, il risultato migliore degli ultimi esercizi (A-B nel 2020 € 138.188, nel 2019 € 67.625, nel 2018 -198.277 e nel 2017 -117.128)

Si evidenzia pertanto che la gestione dei servizi è sempre più efficiente e che, anche in assenza dei benefici della parte finanziaria che negli ultimi esercizi aveva caratterizzato i bilanci della società, si è conseguito un risultato positivo.

L'esercizio 2021 si è quindi concluso con il raggiungimento degli obiettivi di budget come evidenziato nei prospetti del report economico 2021.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
RICAVI	8.936.108	10.187.212	10.096.706
+ Variazione rimanenze finali e semil.	780.824	-887.597	-191.989
+ Variazione lavori in corso			
+ Incrementi di immobil. per lavori int.			
+ Altri ricavi	68.069	98.925	118.456
= VALORE DELLA PRODUZIONE	9.016.379	9.399.040	10.023.173
- Acquisti	1.125.991	301.666	339.004
- Variazione materie prime	-24.342	25.922	2.396
- Spese generali	6.967.122	5.747.471	6.027.616
= VALORE AGGIUNTO	2.737.900	3.323.981	3.654.157
- Costo del lavoro	2.715.688	2.639.235	2.676.486
= MARGINE OPERATIVO LORDO	-24.198	684.746	977.671
- Accantonamenti	251.226	279.214	475.256
- Ammortamenti e svalutazioni	210.780	267.344	208.446
= REDDITO OPERATIVO	-198.277	138.188	293.969
+ Proventi finanziari netti	3.668.258	2.164.579	4.358
- Rettifiche di valore di attività finanziarie			8.779
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.749	2.302.767	289.549
- Imposte sul reddito	41.230	135.585	236.367
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	67.749	2.167.182	53.182

Si riporta la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

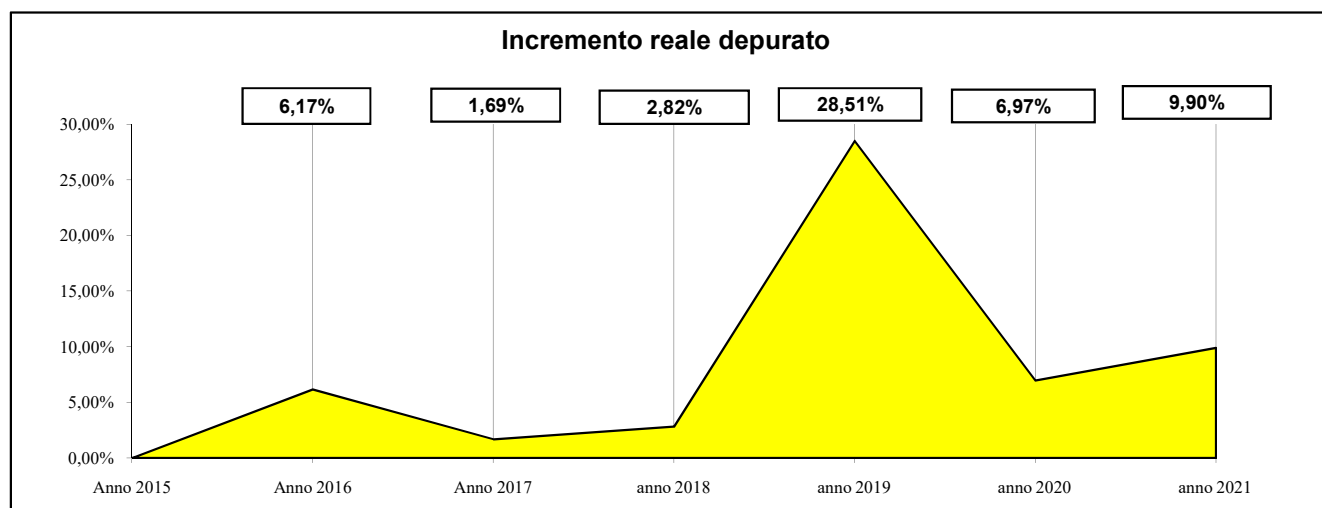
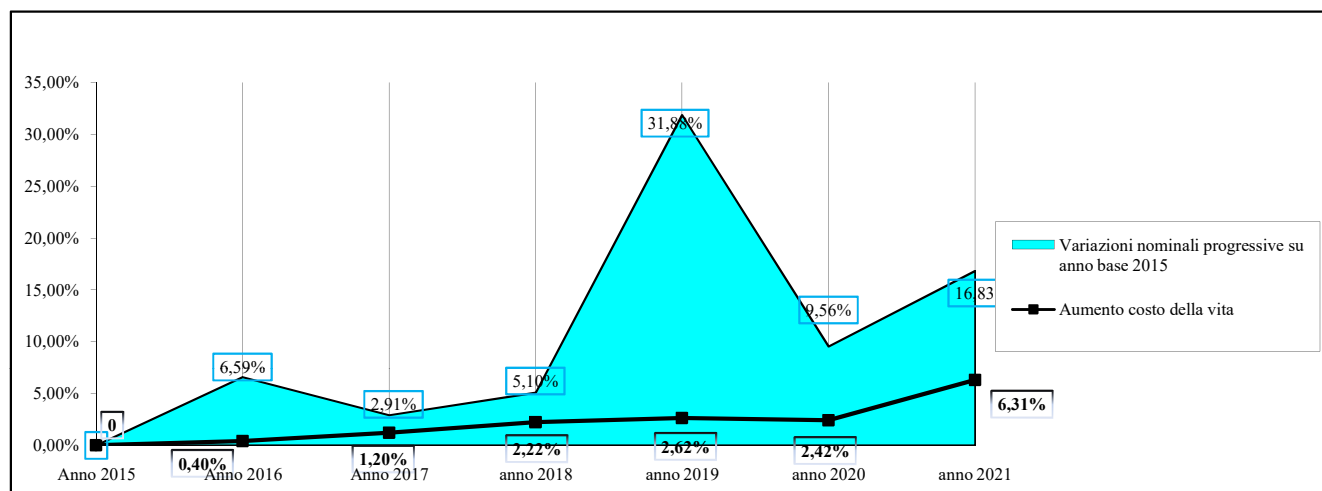
CONTO ECONOMICO - PARTE OPERATIVA			
	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.461.695	10.187.712	10.096.706
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	780.824	-887.597	-191.989
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	45.218	62.554	93.655
Altri ricavi e proventi	26.353	36.371	24.801
Totale altri ricavi e proventi 5)	71.571	98.925	118.456
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	11.314.090	9.399.040	10.023.173
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid., consumo e merci	1.125.991	301.666	339.004
7) per servizi	6.437.291	5.320.666	5.600.215
8) per godimento di beni di terzi	175.137	128.053	133.687
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.835.795	1.733.292	1.741.011
b) oneri sociali	600.763	569.462	572.106
c) trattamento di fine rapporto	117.958	110.844	115.280
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	161.172	225.637	248.089
Totale costi per il personale 9)	2.715.688	2.639.235	2.676.486
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	9.484	34.161	35.483
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	126.280	113.353	117.696
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	75.016	119.830	55.267
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	210.780	267.344	208.446
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-24.342	25.922	2.396
12) accantonamenti per rischi	251.226	269.214	415.056
13) altri accantonamenti	0	10.000	60.200
14) oneri diversi di gestione	354.694	298.752	293.714
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	11.246.465	9.260.852	9.729.204
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	67.625	138.188	293.969

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

VALORE DELLA PRODUZIONE

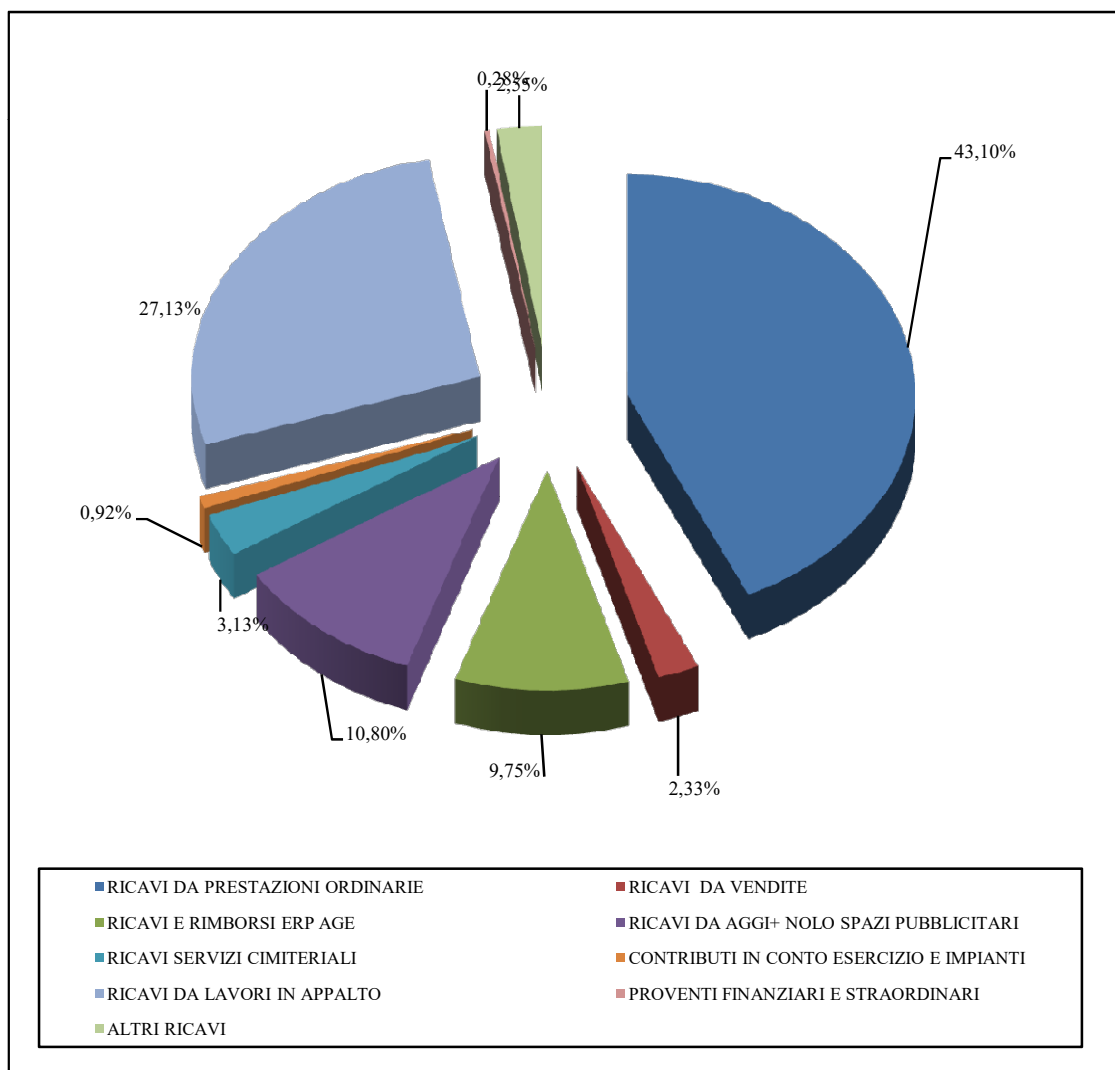
Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.579.244	9.144.841	8.829.002	9.016.379	11.314.090	9.399.040	10.023.173
Variazioni sull'anno precedente		6,59%	-3,45%	2,12%	25,48%	-16,93%	6,64%
Variazioni nominali progressive su anno base 2015		6,59%	2,91%	5,10%	31,88%	9,56%	16,83%
Incremento reale depurato		6,17%	1,69%	2,82%	28,51%	6,97%	9,90%
Indici ISTAT °		0,40%	0,80%	1,00%	0,40%	-0,20%	3,80%
Aumento costo della vita		0,40%	1,20%	2,22%	2,62%	2,42%	6,31%
Base rivalutata	8.579.244	8.613.561	8.682.469	8.769.294	8.804.371	8.786.763	9.120.660

° indice al consumo famiglie operai e impiegati base dicembre



composizione RICAVI 2021

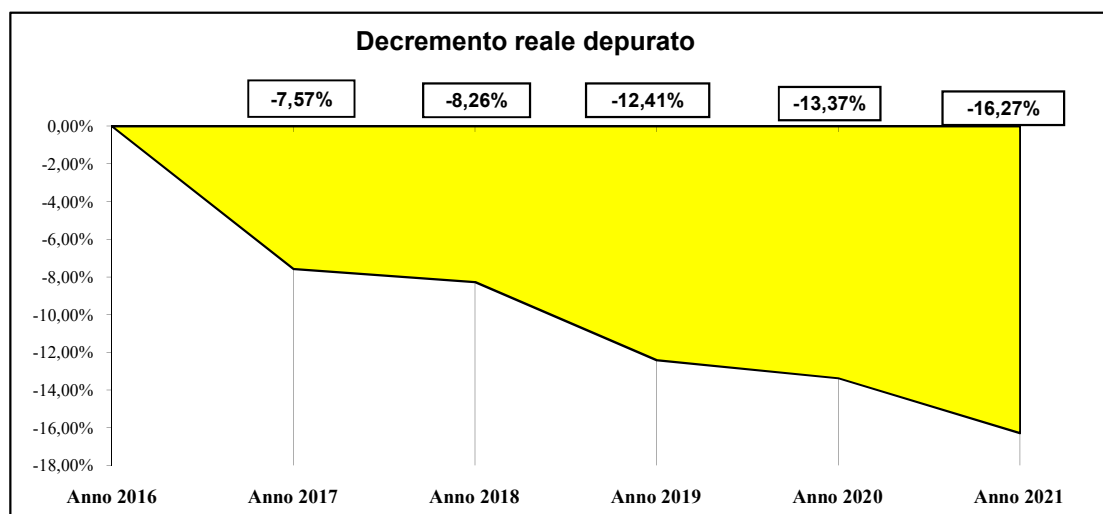
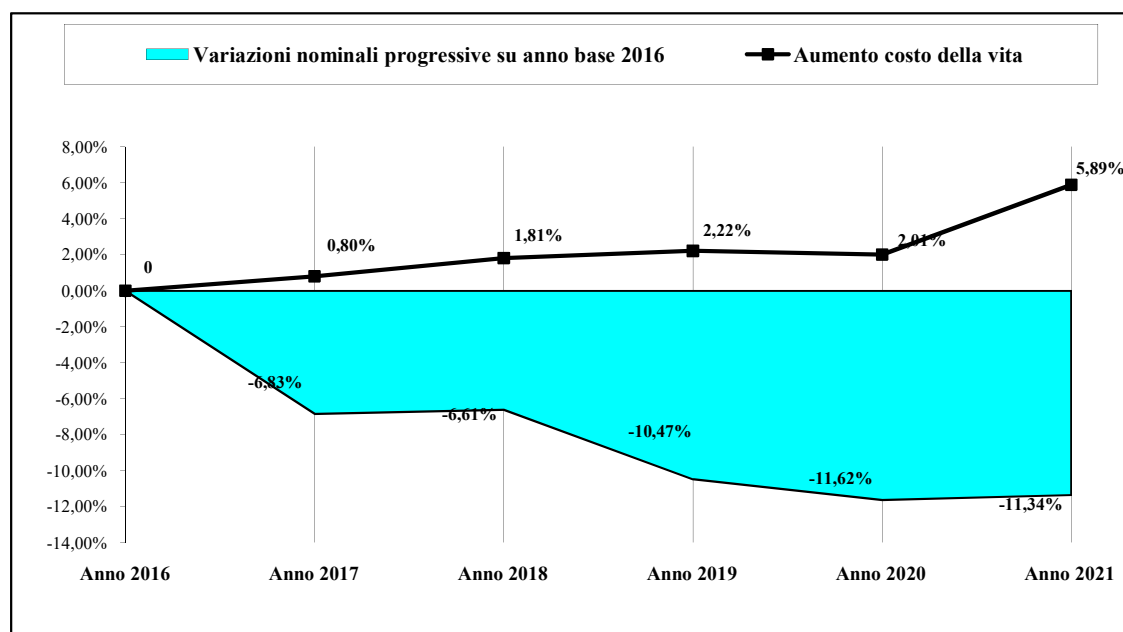
RICAVI DA PRESTAZIONI ORDINARIE	4.404.894	43,10%
RICAVI DA VENDITE	238.614	2,33%
RICAVI E RIMBORSI ERP AGE	996.212	9,75%
RICAVI DA AGGI+ NOLO SPAZI PUBBLICITARI	1.104.130	10,80%
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	320.322	3,13%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	94.127	0,92%
RICAVI DA LAVORI IN APPALTO	2.773.432	27,13%
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	29.114	0,28%
ALTRI RICAVI	260.142	2,55%
A) TOTALE RICAVI	10.220.987	100,00%



Andamento storico RICA VI da prestazioni ordinarie

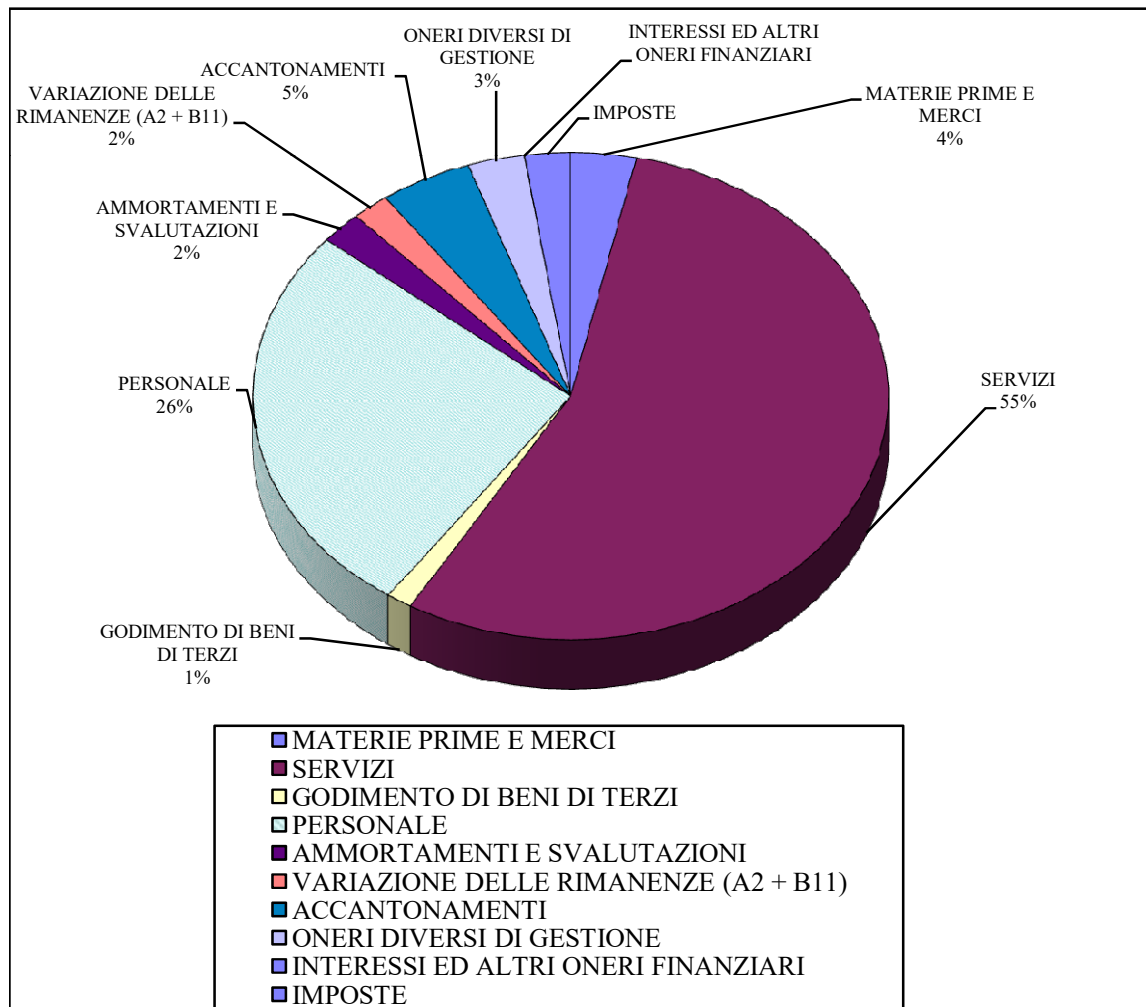
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale Prestazioni ORDINARIE	4.967.126	4.627.781	4.639.004	4.447.173	4.389.796	4.403.731
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	641.931	712.581	723.804	713.993	713.993	713.993
Prestazioni ORDINARIE Riccione	4.325.195	3.915.200	3.915.200	3.733.180	3.675.803	3.689.738
Variazioni sull'anno precedente		-6,83%	0,24%	-4,14%	-1,29%	0,32%
Variazioni nominali progressive su anno base 2016		-6,83%	-6,61%	-10,47%	-11,62%	-11,34%
Decremento reale depurato		-7,57%	-8,26%	-12,41%	-13,37%	-16,27%
Indici ISTAT °		0,80%	1,00%	0,40%	-0,20%	3,80%
Aumento costo della vita		0,80%	1,81%	2,22%	2,01%	5,89%
Base rivalutata	4.967.126	5.006.863	5.056.932	5.077.159	5.067.005	5.259.551

° prezzi al consumo di famiglie e operai base dicembre



COMPOSIZIONE COSTI 2021

MATERIE PRIME E MERCI	339.004,00	3,33%
SERVIZI	5.600.215,00	55,08%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	133.687,00	1,31%
PERSONALE	2.676.486,00	26,32%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	217.225,00	2,14%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2 + B11)	194.385,00	1,91%
ACCANTONAMENTI	475.256,00	4,67%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	293.714,00	2,89%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.466,00	0,01%
IMPOSTE	236.367,00	2,32%
TOTALE SPESE	10.167.805,00	



Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

GEAT SRL

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2019		31/12/2020		31/12/2021	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	127.474	0,6%	102.314	0,5%	71.430	0,5%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	2.485.376	11,8%	2.396.940	12,3%	2.355.983	15,6%
Immobilizzazioni finanziarie:						
Partecipazioni III1	2.055.087	9,8%	0	0,0%	12.615.009	83,8%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2						
Altri titoli BIII 3 e 4	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	3.360	0,0%	5.857	0,1%	3.645	0,1%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi						
Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	4.671.297	22,2%	2.505.111	12,9%	15.046.067	51,6%
CAPITALE CIRCOLANTE (2)						
Rimanenze (scorta variabile)	1.813.362	6,2%	899.842	4,6%	705.457	5,0%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	55.228	0,4%	298.484	1,5%	280.957	2,0%
ESIGIBILITA'	1.868.590	6,6%	1.198.326	6,1%	986.414	7,0%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	712.604	3,3%	610.938	3,2%	662.367	4,7%
altri crediti a breve CII	7.296.586	42,8%	7.452.027	38,2%	2.570.351	18,2%
Attività finanziarie non immobilizz CIII			2.999.951	15,4%	3.991.173	28,4%
Crediti finanz. entro exerc succ BIII 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	8.009.190	46,1%	11.062.916	56,8%	7.223.891	51,3%
Depositi bancari e postali	6.441.232	5,7%	4.724.155	24,2%	5.875.798	41,7%
Assegni, denaro e valori in cassa	1.552	0,0%	1.724	0,0%	634	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	6.442.784	5,7%	4.725.879	24,2%	5.876.432	41,7%
CAPITALE CIRCOLANTE	16.320.564	58,6%	16.987.121	87,1%	14.086.737	48,4%
CAPITALE INVESTITO	20.991.861	100,0%	19.492.232	100,0%	29.132.804	100,0%
(1) di cui terreni e fabbricati	2.069.359	13,1%	2.017.953	10,4%	1.966.546	6,8%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:						
1000						
CAPITALE FISSO	4.671	41,4%	2.505	12,9%	15.046	51,6%
CAPITALE CIRCOLANTE	16.321	58,6%	16.987	87,1%	14.086	48,4%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)

PASSIVO= FONTI	31/12/2019		31/12/2020		31/12/2021	
CAPITALE PROPRIO						
Capitale sociale	7.530.943	35,9%	7.433.943	38,2%	12.233.943	70,8%
Riserve legali e statutarie	662.059	3,2%	1.407.896	7,2%	2.446.789	14,2%
Riserva da sovrapprezzo azioni					2.541.318	14,7%
Riserve da rivalutazione						
Riserve per azioni proprie						
Altre riserve	-1	0,0%	-1	0,0%	-1	0,0%
Utlli (Perdite) portati a nuovo						
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.694.653	17,6%	2.167.182	11,1%	53.182	0,3%
1) TOTALE CAPITALE PROPRIO	11.967.654	56,7%	11.009.020	56,5%	17.275.231	59,3%
CAPITALE DI TERZI						
Passività consolidate						
Fondi per rischi ed oneri B)	1.659.540	7,9%	1.929.049	10%	2.331.510	73,3%
Trattam. Fine Rapporto lav sub. C)	877.571	4,2%	828.574	4,2%	754.813	23,7%
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Altri debiti a m/l termine del Gruppo D	42.820	0,2%	105.558	0,5%	88.605	2,8%
Ratei, Risconti oltre es. succ. e Aggi			898	0,0%	4.851	0,2%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.579.931	12,3%	2.864.079	14,7%	3.179.779	26,9%
Passività correnti						
Obbligazioni ord. e convertib.D1 e D2						
Debiti verso banche D4					38	0,0%
Debiti verso fornitori D7	2.282.121	10,9%	1.857.212	9,5%	1.930.847	16,3%
Debiti a breve dei Gruppi B) C) D)	4.017.002	19,1%	3.496.815	17,9%	6.451.509	54,0%
Ratei, Risconti entro esercizio succ.	145.153	0,7%	265.106	1,4%	295.400	2,5%
PASSIVITA' CORRENTI	6.444.276	30,7%	5.619.133	28,8%	8.677.794	73,2%
2) TOTALE CAPITALE DI TERZI	9.024.207	43,0%	8.483.212	43,5%	11.857.573	40,7%
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	20.991.861	100,0%	19.492.232	100,0%	29.132.804	100,0%

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO: 1000

	31/12/2019		31/12/2020		31/12/2021	
CAPITALE PROPRIO	11.968	57,0%	11.009	56,5%	11.275	59,3%
CAPITALE DI TERZI	9.024	43,0%	8.483	43,5%	11.857	40,7%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi ed oneri B)	1.659.540		1.929.049		2.381.510
Fondi rischi ed oneri a breve					50.000
Fondi rischi ed oneri a m/l term.	1.659.540		1.929.049		2.331.510

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV SUBORDINATO

Trattamento Fine rapp. Lav sub.	877.571		828.574		754.813
Parte del TFR da utilizz. a breve					
TFR come Passività consolidata	877.571		828.574		754.813

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3.

Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice Civile.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Pertanto l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per “soglia di allarme” si

intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;
- 5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2021

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2021 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO

Indice 2020: A)-B)-+C) = € 2.302.767

Superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2021: A)-B)-+C) = € 298.327

Superamento soglia di allarme: **NO**

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: **NO**

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: **NO**

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO

Esercizio 2020: € 1.112/ € 10.187.712 x 100 = € **0,0109** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

Esercizio 2021: € 1.466/ € 10.096.706 x 100 = € **0,0146** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> e <u>le passività correnti</u> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2019		NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO

Indice 2020: L.I. euro 4.725.879 + L.D. 11.062.916 = 15.788.795 / P.C. 5.619.133 = 2,81

superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2021: L.I. euro 5.876.432+ L.D. 7.223.892 = 13.100.324 / P.C. 8.677.794 = 1,51

superamento soglia di allarme: **NO**

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne:

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nulla: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice** sono i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Attività correnti	16.320.564	16.987.121	14.086.737
Passività correnti	6.444.276	5.619.133	8.677.794
Elasticità dell'attivo	2,53	3,02	1,62

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Attività correnti	16.320.564	16.987.121	14.086.737
Passività correnti	6.444.276	5.619.133	8.677.794
Capitale circolante netto	9.876.288	11.367.988	5.408.943

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>
Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.</i>

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	<i>Situazione di eccessiva liquidità</i>
Quick ratio > 1	<i>Situazione di tranquillità finanziaria</i>
Quick ratio tra 0,50 e 1	<i>Situazione soddisfacente</i>
Quick ratio < 0,33	<i>Squilibrio finanziario</i>

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Liquidità immediate	6.442.784	4.725.879	5.876.432
Liquidità differite	8.012.550	11.062.916	7.223.891
Passività correnti	6.444.276	5.619.133	8.677.794
Quick ratio	2,24	2,81	1,51

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO			
	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Depositi bancari e postali	930.373	4.724.155	5.875.798
Assegni, denaro e valori in cassa	3.756	1.724	634
LIQUIDITA' IMMEDIATE	934.129	4.725.879	5.876.432
Crediti verso clienti	551.215	610.938	662.367
Crediti diversi a breve	6.936.424	7.452.027	2.570.351
Attività finanziarie non immobilizzate	0	2.999.951	3.991.173
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.487.639	11.062.916	7.223.891
Rimanenze (scorta variabile)	1.008.196	899.842	705.457
Ratei, Risconti entro l'esercizio	71.695	298.484	280.957
ESIGIBILITA'	1.198.326	1.198.326	986.415
ATTIVO CORRENTE	9.501.659	16.987.121	14.086.737
Partecipazioni	2.055.087	0	12.615.009
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli e azioni proprie	0	0	0
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	3.360	5.857	3.645
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.058.447	5.857	12.618.654
Terreni e fabbricati	2.069.359	2.017.953	1.966.546
Impianti e macchinari	246.721	227.242	235.134
Attrezzature industriali e commerciali	122.918	111.326	104.678
Altre immobilizzazioni materiali	46.378	40.419	49.625
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.552.978	2.396.940	2.355.983
Costi di impianto e di ampliamento	2.211	1.106	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	0	2.064	1.536
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.463	52.094	27.594
Altre immobilizzazioni immateriali	51.800	47.050	42.300
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	127.474	102.314	71.430
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.671.297	2.505.111	15.046.067
TOTALE IMPIEGHI	20.991.861	19.492.232	29.132.804

PASSIVO E NETTO			
	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Debiti verso fornitori a breve	2.282.121	1.857.212	1.930.847
Debiti verso banche a breve	0	0	38
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	3.496.815	3.496.815	6.451.509
Ratei, Risconti passivi, Aggi a breve	145.153	265.106	295.400
PASSIVO CORRENTE	6.444.276	5.619.133	8.677.794
Fondi per rischi ed oneri a m/l. termine	1.659.540	1.929.049	2.331.510
Trattamento fine rapporto	877.571	828.574	754.813
Altre passività a lungo termine	42.820	106.456	93.456
PASSIVO CONSOLIDATO	2.579.931	2.864.079	3.179.779
MEZZI DI TERZI	8.483.212	8.483.212	11.857.575
Capitale sociale	7.433.943	7.433.943	12.233.943
Riserve	1.407.895	1.407.895	4.988.106
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.694.653	2.167.182	53.182
PATRIMONIO NETTO	11.967.654	11.009.020	17.275.231
TOTALE FONTI	19.492.232	19.492.232	29.132.804

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Nel mese di febbraio 2016 è entrato in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Geat ha aggiornato le proprie procedure ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2021:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	22	22	0
Operai	24	25	-1
	46	47	-1

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT S.R.L.									
ANNO 2021									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Dirigente	1,58%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,58%
Quadri/impiegati	3,23%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,31%	0,02%	1,98%	5,63%
Operai	6,03%	0,00%	0,05%	0,00%	0,08%	2,33%	0,00%	0,54%	9,03%

L'azienda nel 2021 applicava due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

La riduzione nell'organico è conseguenza di un pensionamento.

Geat si è avvalsa inoltre di 7 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale: 4 addetti nel settore “riscossione tributi” di cui 3 legati ad un progetto con il Comune di Riccione, un’impiegata addetta ai servizi amministrativi del settore Erp, un’addetta al front-office e una legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2021					
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	0	4	6	10
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	0	4	14	18
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	8	1	9
Gestione servizi cimiteriali	0	0	2	0	2
Gestione ERP	0	0	2	0	2
Direzione, Aff. Generali e Amministrazione	0	1	9	2	12
Totale	0	1	28	24	53

Incluse 7 unità di personale interinale

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Si evidenzia, di seguito, l’andamento storico degli ultimi 10 anni della spesa del personale (voce B9 conto economico):

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

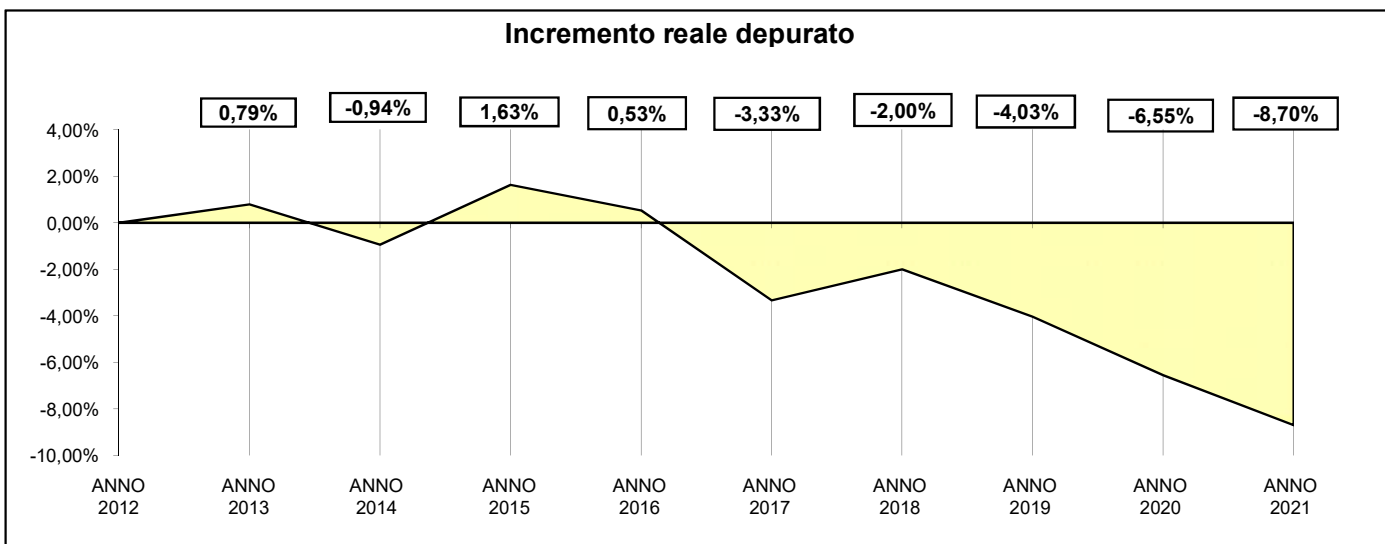
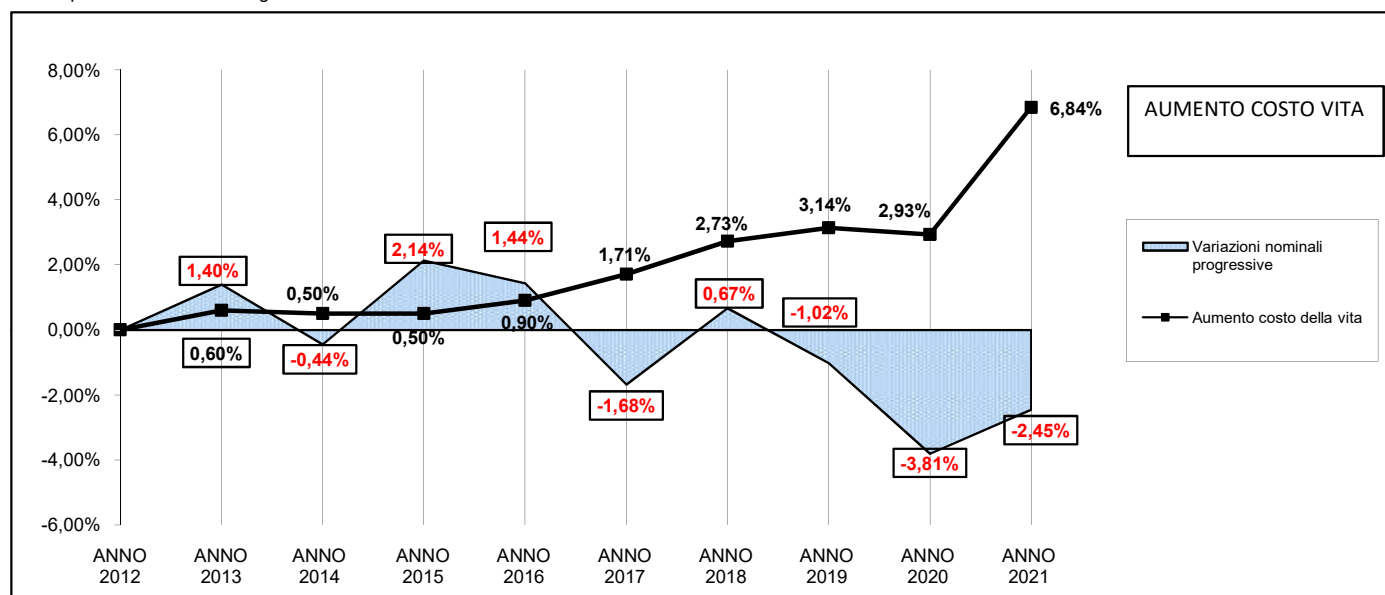
COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
COSTO DEL PERSONALE	2.743.726	2.782.096	2.731.524	2.802.393	2.783.195	2.697.683	2.762.098	2.715.688	2.639.235	2.676.486

Variazioni sull'anno precedente	1,40%	-1,82%	2,59%	-0,69%	-3,07%	2,39%	-1,68%	-2,82%	1,41%
Variazioni nominali progressive	1,40%	-0,44%	2,14%	1,44%	-1,68%	0,67%	-1,02%	-3,81%	-2,45%
Incremento reale depurato	0,79%	-0,94%	1,63%	0,53%	-3,33%	-2,00%	-4,03%	-6,55%	-8,70%

Indici ISTAT*		0,60%	-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%	1,00%	0,40%	-0,20%	3,80%
Aumento costo della vita		0,60%	0,50%	0,50%	0,90%	1,71%	2,73%	3,14%	2,93%	6,84%
	2.743.726	2.760.188	2.757.428	2.757.428	2.768.458	2.790.606	2.818.512	2.829.786	2.824.126	2.931.443

* indice prezzi al consumo famiglie



Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di non integrare gli strumenti di governo societario, poiché ritenuti adeguati già quelli presenti in azienda.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il “Coordinamento dei Soci” disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo “analogo” a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società. Il Coordinamento nel corso del 2021 si è riunito quattro volte.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell'Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22/12/2020, ha aggiornato il “Codice Etico”, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat (c.d. stakeholders), attribuendo i doveri che prima erano in capo al c.d. “Comitato Etico” all'Organismo di Vigilanza che quindi avrà anche il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice oltre che a vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e a verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2020.

Su input dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione di Geat con delibera del 22/12/2020, ha aggiornato il Modello di Gestione ed Organizzazione, in vigore dal 22/12/2014, al fine di renderlo conforme alla Legge n. 157 del 19/12/2019 (estensione ai reati tributari) e alla c.d. Direttiva P.I.F. (D.Lgs. n. 75 del 14/07/2020 in recepimento alla Direttiva UE 2017/1371).

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al Modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 aggiornato a seguito del decreto correttivo D.Lgs. 56/2017) e si è dotata di un suo regolamento interno.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale”, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali.

Come già evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale", Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità sociale ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell'ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un servizio che riflette il comportamento etico dell'Azienda.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l'Ateneo di Bologna e con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare.

Nel corso del 2021 sono stati attivati 5 tirocini per inserimento lavorativo, di cui 2 ancora in corso alla data odierna.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2021 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 34.882 e se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- licenze software: euro 4.600;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature per servizi: euro 25.726;
- impianti: euro 28.405
- macchine elettroniche e mobili per ufficio: euro 22.607.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, gestione servizi pubblicitari, accertamento e riscossione ex imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Cosap ora CUC, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione ex imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap ora CUC.
Comune di Morciano di Romagna	Gestione servizi cimiteriali (fino al 31/12/2021)
Comune di Cattolica	Gestione ex imposta pubblicità, pubbliche affissioni e Cosap ora CUC, lotta antiparassitaria

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove spesso si rilevano tempi medi di incasso dilatati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2021:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.898.447;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 5.768.269;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 305.184;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 69.086;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 7.206;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 79.698.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

La pandemia da Covid-19 continuerà ad avere, anche se in forma minore, un impatto anche sulla gestione dell'esercizio 2022, in particolare sui due settori di attività relativi all'incasso dei tributi locali (ex imposta sulle pubbliche affissioni, pubblicità e Cosap/Tosap ora raggruppate sotto il Canone Unico Patrimoniale) e sul noleggio degli spazi pubblicitari, anche se quest'ultimo ha avuto un buon rilancio a partire dall'estate 2021.

Quello che influenzerà maggiormente la situazione economico-finanziaria è l'attuale congiuntura internazionale che già da dicembre 2021 ha visto un importante rialzo dei costi delle materie prime, dell'energia, del gas e dei carburanti, situazione aggravata dal conflitto in atto in Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022.

Il bilancio di Geat ha al suo interno diversi fondi che hanno come obiettivo proprio quello di mettere al riparo l'azienda dai differenti rischi legati ai contratti di servizio con gli Enti Locali soci, dalla morosità e per manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie per il patrimonio indisponibile e per l'edilizia residenziale pubblica. Si evidenzia che sono in corso di redazione i progetti esecutivi per la ristrutturazione di alcuni condomini dell'Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il Super Bonus 110%, Sisma Bonus ed Eco-bonus.

In occasione del report del primo semestre 2022 si potranno informare i soci circa l'andamento economico della società per questo esercizio, con particolare evidenza degli effetti del perdurare della crisi internazionale.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società non ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2021 è pari ad € 53.182.

Il Consiglio di Amministrazione ne propone la destinazione come segue, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito:

Utile d'esercizio al 31/12/2021		
Riserva facoltativa/straordinaria	Euro	53.182

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 24/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Saverio Selva

GEAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LOMBARDIA 17 - 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418910408
Numero Rea	FC 000000261957
P.I.	02418910408
Capitale Sociale Euro	12.233.943 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	432909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	1.106
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.536	2.064
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.594	52.094
7) altre	42.300	47.050
Totale immobilizzazioni immateriali	71.430	102.314
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.966.546	2.017.953
2) impianti e macchinario	235.134	227.242
3) attrezzature industriali e commerciali	104.678	111.326
4) altri beni	49.625	40.419
Totale immobilizzazioni materiali	2.355.983	2.396.940
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.615.009	0
Totale partecipazioni	12.615.009	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.615.009	0
Totale immobilizzazioni (B)	15.042.422	2.499.254
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.993	27.389
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	96.539	130.569
4) prodotti finiti e merci	583.925	741.884
Totale rimanenze	705.457	899.842
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.367	610.938
Totale crediti verso clienti	662.367	610.938
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.447	6.769.277
Totale crediti verso controllanti	1.898.447	6.769.277
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.344	509
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.224	831
Totale crediti tributari	7.568	1.340
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.560	682.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.421	5.026
Totale crediti verso altri	667.981	687.267
Totale crediti	3.236.363	8.068.822
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.991.173	2.999.951
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.991.173	2.999.951
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	5.875.798	4.724.155
3) danaro e valori in cassa	634	1.724
Totale disponibilità liquide	5.876.432	4.725.879
Totale attivo circolante (C)	13.809.425	16.694.494
D) Ratei e risconti	280.957	298.484
Totale attivo	29.132.804	19.492.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.233.943	7.433.943
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.541.318	0
IV - Riserva legale	2.446.789	564.738
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	843.158
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	843.157
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.182	2.167.182
Totale patrimonio netto	17.275.231	11.009.020
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.381.510	1.929.049
Totale fondi per rischi ed oneri	2.381.510	1.929.049
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	754.813	828.574
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	38	0
Totale debiti verso banche	38	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.500	30.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.605	105.558
Totale acconti	94.105	135.959
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.930.847	1.857.212
Totale debiti verso fornitori	1.930.847	1.857.212
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.768.269	2.780.485
Totale debiti verso controllanti	5.768.269	2.780.485
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.974	198.693
Totale debiti tributari	131.974	198.693
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.852	180.742
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.852	180.742
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.914	306.494
Totale altri debiti	348.914	306.494
Totale debiti	8.420.999	5.459.585
E) Ratei e risconti	300.251	266.004
Totale passivo	29.132.804	19.492.232

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.096.706	10.187.712
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(191.989)	(887.597)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.655	62.554
altri	24.801	36.371
Totale altri ricavi e proventi	118.456	98.925
Totale valore della produzione	10.023.173	9.399.040
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	339.004	301.666
7) per servizi	5.600.215	5.320.666
8) per godimento di beni di terzi	133.687	128.053
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.741.011	1.733.292
b) oneri sociali	572.106	569.462
c) trattamento di fine rapporto	115.280	110.844
e) altri costi	248.089	225.637
Totale costi per il personale	2.676.486	2.639.235
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.483	34.161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.696	113.353
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.267	119.830
Totale ammortamenti e svalutazioni	208.446	267.344
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.396	25.922
12) accantonamenti per rischi	415.056	269.214
13) altri accantonamenti	60.200	10.000
14) oneri diversi di gestione	293.714	298.752
Totale costi della produzione	9.729.204	9.260.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	293.969	138.188
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	2.161.648
Totale proventi da partecipazioni	0	2.161.648
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	5.197	3.343
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.197	3.343
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	628	700
Totale altri proventi finanziari	5.825	4.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.466	1.112
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.466	1.112
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.359	2.164.579
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.779	0

Totale svalutazioni	8.779	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.779)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	289.549	2.302.767
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	236.367	157.141
imposte relative a esercizi precedenti	0	(21.556)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	236.367	135.585
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.182	2.167.182

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.182	2.167.182
Imposte sul reddito	236.367	135.585
Interessi passivi/(attivi)	(4.359)	(2.931)
(Dividendi)	-	(140.345)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(2.021.303)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	285.190	138.188
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	590.536	390.058
Ammortamenti delle immobilizzazioni	153.179	147.514
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.779	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	752.494	537.572
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.037.684	675.760
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	194.385	913.520
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(51.429)	101.666
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	73.635	(339.409)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.527	(243.256)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	34.247	120.851
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.771.630	(761.128)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.039.995	(207.756)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.077.679	468.004
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.359	2.931
(Imposte sul reddito pagate)	(236.367)	(135.585)
Dividendi incassati	-	140.345
(Utilizzo dei fondi)	(22.795)	(9.705)
Altri incassi/(pagamenti)	(189.041)	(99.600)
Totale altre rettifiche	(443.844)	(101.614)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.633.835	366.390
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(76.739)	(24.917)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.599)	(9.001)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.615.009)	-
Disinvestimenti	-	4.076.390
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.000.021)	(2.999.951)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.696.368)	1.042.521
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	38	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.615.009	-
(Rimborso di capitale)	-	(97.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.401.981)	(3.028.816)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.213.066	(3.125.816)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.150.533	(1.716.905)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.724.155	6.441.232
Danaro e valori in cassa	1.724	1.552
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.725.879	6.442.784
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.875.798	4.724.155
Danaro e valori in cassa	634	1.724
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.876.432	4.725.879

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat è una società in-house providing e svolge la propria attività in virtù dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. 175/2016. A tal proposito, in data 10 novembre 2021, l'Assemblea dei Soci ha modificato l'art. 4 dello Statuto integrando l'oggetto sociale con il "servizio di pubblica illuminazione e servizi connessi e complementari per le pubbliche amministrazioni, compreso l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica" e dando possibilità alla società di "detenere partecipazioni in società ricevute in conferimento esclusivamente dagli enti locali soci, dagli stessi costituite o acquisite anteriormente all'entrata in vigore del D.lgs. 19/08/2016 n. 175, e che rispondono dai requisiti dell'art. 4, commi 1 e 2, del medesimo compendio normativo", utili al conseguimento dell'oggetto sociale.

La società ad oggi svolge il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, la pubblicità commerciale e la gestione dei tributi locali quali le ex imposte di pubblicità-pubbliche affissioni e canoni di occupazione ora divenute un unico tributo denominato "Canone Unico Patrimoniale".

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai

collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020, all'Organismo di Vigilanza è stato assegnato anche il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico, attività precedentemente svolta dal Comitato Etico che è stato soppresso. Il Consiglio ha altresì provveduto ad aggiornare il Modello di Gestione ed Organizzazione al fine di renderlo conforme alla Legge n. 157 del 19/12/2019 (estensione ai reati tributari) e alla c.d. Direttiva P.I.F. (D.Lgs. n. 75 del 14/07/2020 in recepimento alla Direttive UE 2017/1371). Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2021.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10% - 20%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15% - 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

3) Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.

4) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2021 né ai crediti al 31/12/2021, in

quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 6 – *Altri titoli* : in base all'art. 2426 cc sono valutate in base al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, data la dimensione della nostra società, che presenta un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al

01/01/2021 né ai debiti al 31/12/2021.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Voci del conto economico

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in

relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	22	22	0
Operai	24	25	-1
	46	47	-1

La riduzione di una unità è dovuta ad un pensionamento. Per quanto riguarda la posizione degli impiegati, nel corso del 2021 c'è stata la riduzione di 2 risorse e l'assunzione tramite selezione pubblica di n.2 nuove risorse: un responsabile del settore Git che ha ricoperto il ruolo lasciato vacante dal Dott Moretti che è andato a ricoprire la posizione di Direttore già da giugno 2020 e un responsabile ufficio gare e appalti. Tutto questo è avvenuto anche nell'ambito di una riorganizzazione dell'organico aziendale c

L'azienda nel 2021 applicava due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente .

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
71.430	102.314	(30.883)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Costi di ampliamento	1.106	0	0	1.106	0
Diritti-brevetti-software	54.158	4.600	0	29.628	29.130
Altre	47.050	0	0	4.750	42.300
	102.314	4.600	0	35.484	71.430

Nella voce “Costi di Ampliamento” sono imputate le spese notarili sostenute per la trasformazione da spa a srl avvenuta a dicembre 2017, di importo pari a € 5.527; la spesa al 31/12/2021 è stata completamente ammortizzata.

I diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno si riferiscono a licenze software presenti in azienda.

Nell’anno 2021 si è proceduto all’implementazione della licenza del software Business Cube per euro 4.300.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali”, senza variazioni rispetto all’esercizio precedente, si riferisce ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione, per renderli idonei alla normativa vigente in materia di antincendio e staticità.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell’esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.355.983	2.396.940	(40.957)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.146.676)	
Saldo al 31/12/2020	2.017.953	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.407)	
Saldo al 31/12/2021	1.966.546	di cui terreni 1.221.441

Dopo la vendita del fabbricato di Cattolica (Via Mercadante 111) avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, negli anni 2019, 2020 e 2021 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati".

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2021 è pari a euro 1.146.676.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	986.946
Ammortamenti esercizi precedenti	(759.704)
Saldo al 31/12/2020	227.242
Acquisizione dell'esercizio	28.406
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(20.514)
Saldo al 31/12/2021	235.134

L'incremento è dovuto all'installazione di un nuovo ascensore montacarichi presso la sede aziendale.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2021 è pari a euro 780.218.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	825.948
Ammortamenti esercizi precedenti	(714.622)
Saldo al 31/12/2020	111.326
Acquisizione dell'esercizio	25.725
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(32.373)
Saldo al 31/12/2021	104.678

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività.

Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di un soffiatore per il settore verde, lettighe per i servizi cimiteriali, presepe in resina per le attività di gestione delle manifestazioni del Comune di Riccione, quattro dispenser per l'erogazione di acqua potabile per le sedi aziendali al fine di ridurre l'utilizzo di plastica, un nuovo condizionatore per il magazzino e nuove rampe di carico per il caricamento di mezzi su un nostro autocarro.

I fondi ammortamento al 31/12/2021 ammontano ad euro 746.995.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.183.783
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.143.364)
Saldo al 31/12/2020	40.419
Acquisizione dell'esercizio	22.608
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(14.218)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	14.218
Ammortamenti dell'esercizio	(13.402)
Saldo al 31/12/2021	49.625

Si tratta di una voce residuale all'interno della quale sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia. Gli decrementi si riferiscono principalmente a macchine d'ufficio elettroniche (pc, monitor, ecc) e a 4 autovetture dismessi poiché vetusti. Gli incrementi sono dovuti ad acquisti del nuovo armadio sala macchine e server ced, nuovi personal computer, notebook, monitor e un terminale per la rilevazione delle presenze del personale.

Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2021 è pari ad euro 1.142.548.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.615.009	===	12.615.009

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	0	12.615.009	0	12.615.009
	0	12.615.009	0	12.615.009

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* nel corso del 2021 è stata incrementata per Euro 12.615.009,25 a seguito dell'aumento del capitale di Geat da parte del Comune di Riccione effettuato attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a. di Forlì, come da atto del Notaio Ortolani Luigi in Riccione in data 10/11/2021.

A seguito di tale operazione, Geat s.r.l. è così divenuta socia per valore pari al 3,14% del capitale sociale di Romagna Acque (valore nominale azioni Euro 11.789.748,88 rispetto al capitale sociale di Euro 375.422.520,90) e allo stesso tempo è stato aumentato il proprio capitale sociale per Euro 4.800.000,00, la riserva legale per Euro 1.773.691,60 ed è stata creata una nuova riserva "Riserva da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021" per euro 6.041.317,65.

GEAT s.r.l. detiene inoltre n. 2.124 azioni in Aeradria S.p.A. di Rimini, società pubblica che gestiva l'aeroporto di Rimini iscritta a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 ancora in corso). Già dal bilancio 2013 si era proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni	
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Forlì – p.za Orsi Mangelli n. 10	375.422.520,90	6.498.349	3,140395%	12.615.009,25	22.828
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	2.124

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2020.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2021	saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	24.933	27.389	(2.396)
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	96.539	130.569	(34.030)
Prodotti finiti e merci	583.925	741.884	(157.959)
Totale	705.457	899.842	(194.385)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce “materie prime, sussidiare e di consumo” è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2021.

Nella voce “prodotti in corso su ordinazione” sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2021 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2022.

Nella voce “prodotti finiti e merci” trovano allocazione:

- la valorizzazione, al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2021, dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata “Torre Giglio”, ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo di Euro 460.060 è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera);

- frustoli di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe” acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite già effettuate nel corso di questo esercizio, a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019.

Il valore al 31/12/2021 è pari ad Euro 104.385;

- una tomba di famiglia, situata presso il vecchio cimitero comunale di Riccione di Via Giulio Cesare, a seguito della retrocessione da parte di un utente privato, valorizzata al costo di acquisto pari ad Euro 19.480.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.236.363	8.068.822	(4.832.459)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	662.367	0	662.367
Verso controllanti	1.898.447	0	1.898.447
Per crediti tributari	5.344	2.224	7.568
Verso altri	666.560	1.421	667.981
	3.237.718	5.857	3.236.363

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 662.367 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 302.120 (di cui 179.648 derivante dalla prudenziale svalutazione dei crediti della gestione ERP).

Tali crediti sono maturati attraverso le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali ed i canoni di locazione e le spese condominiali dell'edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	211.596	76.390	287.986
Utilizzo nell'esercizio	0	-41.133	-41.133
Accantonamento esercizio	46.083	9.184	55.267
Saldo al 31/12/2021	257.679	44.441	302.120

3) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2021 è pari a euro 1.898.447, rispetto a euro 6.769.277 dell'anno precedente (- 4.870.830).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 7.568 e si riferiscono ai crediti d'imposta per acquisti di beni strumentali ed ecobonus: entro l'esercizio successivo (euro 5.344) e oltre l'esercizio successivo (euro 2.224).

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2021 i crediti diversi, per un totale di euro 667.981 (euro 687.267 nel precedente esercizio), dei quali euro 1.421 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 515.521;
- crediti v/INAIL per euro 5.084;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 3.538 (a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti);

- euro 140.099 derivanti principalmente da crediti verso utenti per il canone luce votiva 2021, crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici, verso Fondimpresa per rimborsi di piani formativi;

- crediti per spese anticipate per euro 1.522;

- crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 1.421 per depositi cauzionali attivi.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.991.173	2.999.951	991.222

A seguito della vendita delle azioni Hera nel dicembre 2019 come già indicato, si è ritenuto di investire parte del ricavato della cessione in fondi comuni di investimento Pramerica acquistati a febbraio 2020. Il fondo investe principalmente, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e altri strumenti del mercato monetario. Al 31/12/2021 si è proceduto alla svalutazione dei titoli il cui valore di mercato era inferiore al costo d'acquisto, pertanto l'importo è iscritto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione titoli per l'importo di euro 8.779.

In data 30/12/2021 si è proceduto ad effettuare un ulteriore investimento, pari ad un milione di euro, in Fogli Fideuram, un servizio di gestione del portafoglio che permette di fare investimenti personalizzati e diversificati

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.876.432	4.725.879	1.600.553

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	5.875.798	4.724.155
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	634	1.724
	5.876.432	4.725.879

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza di euro 1.600.553 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, è data principalmente dall'incasso di crediti vantati verso il Comune di Riccione.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio succ.	68.247	152.292	(84.045)
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	0	0	0
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	212.710	146.192	66.518
Totali	280.957	298.484	(17.527)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/12/2021, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	686
Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi	2.088
Risconti attivi su noleggi spazi pubblicitari attivi	3.556
Risconti attivi su spese telefonia	75
Risconti attivi su assicurazioni	2.062
Risconti attivi su servizi	57.421
Risconti attivi su canoni assistenza	1.579
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	780
Totale Risconti Attivi al 31/12/2021	68.247
Ratei attivi su prestazioni straordinarie	212.710
Totale Ratei Attivi al 31/12/2021	212.710
TOTALE RISCONTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2021	280.957

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	17.275.231	11.009.020	6.266.211	
Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	7.433.943	4.800.000	0	12.233.943
Riserva legale	564.738	1.882.051	0	2.446.789
Riserva straordinaria o facoltativa	843.158	2.058.823	2.901.981	0
Riserva sovrapprezzo azioni		6.041.318	3.500.000	2.541.318
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.167.182	53.182	2.167.182	53.182
	11.009.020	14.835.374	8.569.163	17.275.231

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva sovrapp.	Riserva per arro. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2020)	7.530.943	380.005	362.054		(1)	3.694.653	11.967.654
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		184.733	3.509.920			(3.694.653)	0
Altre variazioni	(97.000)		(3.028.816)				(3.125.816)
...							
Risultato dell'esercizio precedente						2.167.182	2.167.182
Arrotondamento da conversione							
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2020	7.433.943	564.738	843.158		(1)	2.167.182	11.009.020
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		108.359	2.058.823			(2.167.182)	0
Altre variazioni	4.800.000	1.773.692	(2.901.981)	2.541.318			6.213.029
Arrotondamento da conversione							
Risultato dell'esercizio corrente						53.182	53.182
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2021	12.233.943	2.446.789	0	2.541.318	(1)	53.182	17.275.231

Il socio Comune di Riccione, attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., come da atto del Notaio Ortolani Luigi in Riccione in data 10/11/2021 n. rep. 109545/24040, ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 4.800.000,00, l'incremento della riserva legale per Euro 1.773.691,60 e la formazione di una nuova riserva "Riserva da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021" per euro 6.041.317,65.

La suddivisione del capitale sociale per socio è divenuta la seguente:

Ente socio	Quote sociali in Euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	12.188.943	99,632%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,163%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,163%
Comune di Cattolica	5.000	0,041%
Totali	12.233.943	100,00%

In data 29 novembre 2021 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione dell'intera riserva straordinaria (Euro 2.901.981) in proporzione alle quote detenute dai soci e la distribuzione parziale (Euro 3.500.000) della "riserva sovrapprezzo Comune di Riccione 2021" in favore del solo Comune di Riccione come da atto notarile di cui sopra.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.233.943	B			97.000
Riserva legale	2.446.789	B			
Altre riserve	0	A, B, C	0		5.930.797
Riserva sovrapprezzo azioni	2.541.318	A, B, C**	2.541.318		
Utile destinato a dividendi					
Utili esercizio corrente	53.182	A, B, C	53.182		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) distribuibile visto che la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale, ma al solo socio Comune di Riccione

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.381.510	1.929.049	452.461

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0	0	131
F.do sinistri futuri	1.055.721	0	11.502	1.044.219
F.do manutenzione ciclica	147.757	0	0	147.757
F.do integrazione CCNL	10.000	10.200	0	20.200
F.do acc.to oneri futuri	300.000	50.000	0	350.000
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	415.440	415.056	11.292	819.203
	1.929.049	475.256	22.794	2.381.510

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli “altri accantonamenti”, iscritti in bilancio per euro 2.331.510 rispetto a euro 1.929.049 dell’esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 1.044.219 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero probabilmente convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Rispetto all’esercizio precedente il saldo di questo accantonamento è diminuito di euro 11.502 in quanto è stato utilizzato per far fronte alla liquidazione di sinistri.
- euro 147.757 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti sia degli impianti del patrimonio immobiliare; nel corso del 2021 il fondo non è stato utilizzato.
- euro 20.200 quale stanziamento finalizzato ad integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria. Nel 2021 non è stato utilizzato ma incrementato per euro 10.200.
- euro 350.000 quale accantonamento per futuri possibili oneri; Nel 2021 non è stato utilizzato ma incrementato per euro 50.000 a fronte di lavori di ristrutturazione e layout degli uffici aziendali che verranno effettuati nel 2022;
- euro 819.203 (rispetto al saldo di euro 415.440 dell’esercizio precedente) è un accantonamento avviato ai sensi dell’art. 36 della Legge Regionale 24/2001, correlato alla gestione del servizio ERP/Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell’edilizia residenziale pubblica ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell’emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione. L’importo dell’accantonamento, determinato in base ad un rendiconto elaborato nel rispetto della convenzione con il Comune di Riccione, nel 2021 è pari ad Euro 415.056. Nel corso del 2021 è stato utilizzato per € 11.292 come da disposizioni del Comune di Riccione con determinazione n.1062 del 02/08/2021;

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
754.813	828.574	(73.761)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	828.574	149.994	223.775	754.813

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 115.280 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2021 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR infatti comprende l'importo di euro 515.521 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.420.999	5.459.585	(2.961.414)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	38			38
Acconti	5.500	88.605		94.105
Debiti verso fornitori	1.930.847			1.930.847
Debiti verso controllanti	5.768.269			5.768.269
Debiti tributari	131.974			131.974
Debiti verso istituti di previdenza	146.852			146.852
Altri debiti	348.914			348.914
	8.332.394	88.605		8.420.999

D 6 - Acconti

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 5.500 incassato nel 2021 a titolo di caparra per la vendita di un frustolo di spiaggia che si concretizzerà nel corso del 2022 ed euro 88.605 per depositi cauzionali "passivi" esigibili oltre l'esercizio successivo.

D 7 - Debiti verso fornitori

Nella voce "debiti verso fornitori", pari a euro 1.930.847 rispetto al 31/12/2020 che era pari a euro 1.857.212 (+73.635), sono state inserite tutte le forniture di beni e servizi, considerando anche le fatture da ricevere al 31/12/2021.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, entro l'esercizio successivo, si riferiscono a debiti verso il Comune di Riccione generati a seguito della gestione di alcuni contratti. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione debiti v/Com.Riccione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	1.500.742	1.506.711	(5.969)
Debiti per servizi cimiteriali	52.396	34.953	17.443
Debiti per gest. illuminazione votiva	114.000	57.000	57.000
Debiti per polizza RCT e sinistri	508.720	368.720	140.000
Debiti per lotti arenile "Goethe"	820.768	813.101	7.667
Debiti per dividendi da erogare	2.744.223	0	2.744.223
Altri debiti	27.420	0	27.420
	5.768.269	2.780.485	2.987.784

D 12 - Debiti tributari

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo totale di euro 131.974 si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA per un importo di euro 6.649;
- * debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 54.287;
- * debito per imposta di bollo per euro 1.656;
- * debiti per imposta sostitutiva su Tfr per euro 1.005;
- * debiti per imposte sul reddito maturate nell'esercizio per un importo di euro 68.377, di cui 12.315 per IRAP e 56.062 per IRES.

D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All'interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza, per un totale di euro 146.852, sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente) e previdenza sanitaria per il personale dipendente, alla data del 31/12/2021.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti" – euro 348.915 rispetto a euro 306.494 dell'esercizio precedente - sono stati inseriti:

- debiti verso il personale per euro 154.596 maturati nel 2021 ma da erogare nel 2022 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate;
- euro 758 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 838 per cessioni del quinto dello stipendio, da versare nel 2022;
- debiti v/Comune di Cattolica per euro 79.698 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2022;

- debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 69.086 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2022;
- importi da rimborsare a clienti per euro 4.104;
- debiti vari verso Sunia, Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 24.173;
- altri per causali diverse, euro 15.661.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	Trib/previd	Acconti	V / fornitori	v / Controllanti	V / Altri
Italia	278.826	94.105	1.930.847	5.768.269	348.954
Totale	278.826	94.105	1.930.847	5.768.269	348.954

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	161.517	196.839	(35.322)
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	133.883	68.267	65.616
Risconti passivi pluriennali	4.851	898	3.953
Totale	300.251	266.004	34.247

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dei costi e dei ricavi che hanno generato ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	117.574
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	747
Risconti passivi pluriennali su contr.in c/impianti oltre l'eserc.succ.	4.851
Risconti passivi su ricavi da prestazioni straord. / cimiteriali	43.196
Ratei passivi su costi per prestazioni di terzi	131.877
Ratei passivi su canoni telefonica cellulare	1.203
Ratei passivi su spese condominiali	803
Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2021	300.251

Al 31/12/2021 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 2.040.

Conti D'ordine

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero "gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati".

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Garanzie ricevute da terzi	542.606	883.011	(340.405)
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	750.433	815.386	(64.953)
	1.293.039	1.698.397	(405.358)

Garanzie prestate dall'impresa

Non sono attive garanzie prestate dall'impresa.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.293.039 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2021 per un totale di euro 542.606 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 750.433 relativi alla riscossione dei tributi locali gestiti.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	10.023.173	9.399.040	624.133
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.096.706	10.187.712	(91.006)
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	(191.989)	(887.597)	695.608
Altri ricavi e proventi:			
* Contributi in c/esercizio	93.655	62.554	31.101
* Altri ricavi e proventi	24.801	36.371	(11.570)
	10.023.173	9.399.040	624.133

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Manutenzione Patrimonio	3.029.983	3.185.324	(155.341)
Verde Pubblico	2.147.941	2.209.385	(61.444)
Lotta Antiparassitaria	411.226	388.315	22.911
Manutenzioni Strade	1.657.892	1.720.912	(63.020)
Tributi e Pubblicità	1.239.160	1.084.437	154.723
Servizi Cimiteriali	520.346	638.133	(117.787)
Servizio ERP	1.011.287	911.988	99.299
Struttura	78.871	49.218	29.653
	10.096.706	10.187.712	(91.006)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	10.096.706	10.096.706

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi per conto del Comune di Riccione	7.904.678	7.843.526	61.152
Servizi per conto di altri Comuni	1.113.944	1.109.185	4.759
Soci			
Servizi a terzi/rimborsi	807.431	609.665	197.766
Vendite e concessioni (a terzi)	270.653	625.336	(354.683)
	10.096.706	10.187.712	(91.006)

Il fatturato di Geat deriva interamente dai contratti di servizio e da affidamenti diretti "in house" da parte dei propri Enti Locali soci.

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione positiva di questa voce è pari ad euro -191.989, formato dalle seguenti cifre:

- * dei **prodotti finiti**, pari a – 157.959 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 741.885 e le rimanenze finali euro 583.925): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2021 e alla gestione dei frustoli di arenile della c.d. passeggiata Goethe acquistati dal Comune di Riccione il 16/01/2019 la cui variazione è da imputarsi ai lotti venduti a terzi nel corso del corso del 2021 a seguito di aste di vendita pubbliche;
- * dei **lavori in corso su ordinazione**, pari a euro -34.029, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio e verde pubblico al 31/12/2021 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 130.569 e quelli finali, euro 96.539).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	23.289	31.716	(8.427)
Altri ricavi	1.040	4.556	(3.516)
Contributi in c/impianti	472	99	373
Contributi conto esercizio/imp	93.655	62.554	31.101
	118.456	98.925	19.531

Si evidenzia che la voce "plusvalenze e sopravvenienze" è derivante principalmente da storni di maggiori costi stimati nel bilancio 2020 rispetto all'effettivo costo sostenuto nel 2021 o ricavi di non competenza del 2021.

Nei contributi in c/impianti è allocato il ricavo di competenza 2021 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali nuovi di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020.

La voce Contributi in conto esercizio è composta principalmente dai contributi di competenza del 2021 erogati dal Gestore Servizi Energetici in riferimento agli impianti fotovoltaici per un totale di euro 45.557, da un contributo regionale erogato dal Comune di Riccione in relazione alla ristrutturazione di alloggi Erp per Euro 43.825, dal contributo per sanificazioni e dpi Covid art. 32 DL 73/2021 pari ad euro 152, Ecobonus 65% per Euro 3.894 per sostituzione di due caldaie di appartamenti Erp ed un contributo da Fondimpresa per un piano formativo per euro 227.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.729.204	9.260.852	468.352

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	339.004	301.666	37.338
Servizi	5.600.215	5.320.666	279.549
Godimento di beni di terzi	133.687	128.053	5.634
Salari e stipendi	1.741.011	1.733.292	7.719
Oneri sociali	572.106	569.462	2.644
Trattamento di fine rapporto	115.280	110.844	4.436
Altri costi del personale	248.089	225.637	22.452
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.483	34.161	1.322

Ammortamento immobilizzazioni materiali	117.696	113.353	4.343
Svalutazioni crediti attivo circolante	55.267	119.830	(64.563)
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	2.396	25.922	(23.526)
Accantonamento per rischi	415.056	269.214	145.842
Altri accantonamenti	60.200	10.000	50.200
Oneri diversi di gestione	293.714	298.752	(5.038)
	9.729.204	9.260.852	468.352

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 339.004, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- * acquisti di materiali per servizi: euro 119.958;
- * acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 3.775;
- * acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell'ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 150.833;
- * vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 12.226;
- * acquisti di materiale di consumo: euro 12.398;
- * acquisti di carburante: euro 39.814;

Al fine di dare maggiore analiticità all'informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	4.062.420	3.938.849	123.571
Manutenzioni, pulizia	370.930	342.925	28.005
Utenze varie	591.007	475.369	115.638
Prestazioni professionali	227.744	202.267	25.477
Compensi organi societari	63.205	58.369	4.836
Formazione, sost. mensa	37.118	36.167	951
Assicurazioni	234.373	249.301	(14.928)
Pubblicità e rappresentanza	8.388	2.926	5.462
Oneri Bancari	5.030	14.493	(9.463)
Totale	5.600.215	5.320.666	279.549

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese si è incrementato di un 5,25% rispetto all'anno precedente. Geat ha infatti effettuato nel corso del 2021 maggiori servizi oltre ad aver subito l'aumento del costo delle utenze.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	85.670	88.008	(2.338)
Noleggi	47.990	40.017	7.973
Altri canoni di noleggio	27	28	(1)
	133.687	128.053	5.634

La voce dei “noleggi” è riferita principalmente al noleggio di attrezzature per gli eventi gestiti per conto del Comune di Riccione, che risulta aumentata rispetto all'anno precedente per una diversa allocazione dei costi. Gli affitti passivi si

riferiscono alla gestione dell'emergenza abitativa per conto del Comune di Riccione.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e Stipendi	1.741.011	1.733.292	7.719
Oneri Sociali	572.106	569.462	2.644
Trattamento di Fine rapporto	115.280	110.844	4.436
Altri	248.089	225.637	22.452
	2.676.486	2.639.235	37.251

Rispetto al 2020 per questa categoria di costi rileviamo un incremento del 1,4%.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e spese e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, euro 35.483 rispetto ad euro 34.161 del 2020 è da imputare all'implementazione di software come già evidenziato nella voce delle immobilizzazioni immateriale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in aumento, euro 117.696 rispetto ai 113.353 del 2020, come evidenziato nei commenti relativi alle voci delle immobilizzazioni e nei criteri di valutazione delle stesse.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 8.103 nell'apposito fondo svalutazione crediti. A partire dall'anno 2019 si è ritenuto opportuno provvedere anche ad un ulteriore specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti ERP, vista la natura del credito, che nel 2021 è pari ad euro 47.164.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo e vestiario sono state calcolate al prezzo di costo.

Il dettaglio:

Categoria	01/01/2021	31/12/2021	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	25.254		
Giacenze iniz di mater consumo	2.136		
Riman finali di mater per servizi		23.592	
Riman finali di mater consumo		1.402	
	27.390	24.992	2.396

B 12 – Accantonamento per rischi

In fase di predisposizione del bilancio 2021 si è proceduto ad accantonare euro 415.056, relativamente alla gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica,

ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, nel rispetto del contratto con il Comune di Riccione e destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'Erp ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione.

B 13 – Altri Accantonamenti

Si è ritenuto di procedere ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- euro 50.000 quale stanziamento per i lavori di ristrutturazione degli uffici Geat che verranno effettuati nel 2022;
- euro 10.200 quale stanziamento finalizzato ad integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 293.714 (rispetto a 298.752 dell'anno precedente) e comprende al suo interno una serie di voci tra le quali: contributi e quote associative per euro 9.876, sopravvenienze passive per euro 6.653, erogazioni liberali per euro 1.200, giornali, riviste, abbonamenti per euro 2.638, Iva non detraibile da pro-rata della gestione separata erp per euro 41.421 e iva non detraibile derivante da pro-rata "atipico" dell'attività iva principale per euro 17.347, l'Imposta Municipale Unica per euro 18.313, imposte e tasse comunali per euro 138.949 (in particolare relative all'imposta di pubblicità degli spazi pubblicitari a Riccione che Geat noleggia ai privati), tasse automobilistiche per euro 3.295, imposte di bollo e di registro per euro 21.663, cancellaria e materiale per uffici per euro 8.858 ed altri costi vari per euro 10.985.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	4.358	2.164.579	(2.160.221)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da partecipazione	0	2.161.648	(2.161.648)
Proventi diversi dai precedenti	5.197	3.343	(1.854)
Proventi da titoli attivo circolante	628	700	(2)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.466)	(1.112)	354
	4.358	2.164.579	(2.160.221)

I **proventi** si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi.

L'importo di euro 1.466 si riferisce principalmente agli oneri finanziari sulla disponibilità fido aperto presso la Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D 19 – Svalutazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.779	0	8.779

A seguito dell'analisi degli investimenti in titoli in essere, si è riscontrato che per alcuni di essi il valore di mercato al 31/12/2021 era diminuito rispetto al valore d'acquisto, pertanto si è proceduto alla loro svalutazione come previsto dall'art. 2426 c.c.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
236.367	135.585	100.782

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	236.367	157.141	79.226
IRES	190.105	131.862	58.243
IRAP	46.262	25.279	20.983
Imposte esercizi precedenti	0	(21.556)	21.556
IRES	0	114	(114)
IRAP	0	(21.670)	21.670
	236.367	135.585	100.782

Il calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2021 porta alla conclusione che nell'anno di riferimento matureranno imposte sul reddito pari a euro 236.367.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	289.549	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	581.127	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	78.570	
Imponibile fiscale	792.106	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	0,00	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	792.106	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		190.105

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	293.969	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.157.009	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	68.294	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(26.602)	
Deduzioni forfetarie costo del personale	(2.356.472)	
Imponibile Irap	1.186.197	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		46.262

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13, si informa che Geat nel corso del 2021 non ha avuto elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2021:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.898.447;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 5.768.269;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 305.184;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 69.086;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 7.206;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 79.698.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti l'annualità 2021.

In data 24 febbraio 2022 ha avuto inizio il conflitto Russia – Ucraina, che ha causato un aumento significativo del costo di molte materie prime, che già dalla fine del 2021

avevano subito dei rialzi a livello internazionale a causa della pandemia da Covid-19. Geat pertanto risentirà a livello economico-finanziario di tali aumenti, in particolare per quanto riguarda il costo delle materie prime legate al petrolio ed al gas.

Il bilancio della società ha al suo interno diversi fondi che hanno come obiettivo proprio quello di mettere al riparo l'azienda dai differenti rischi legati ai contratti di servizio con gli Enti Locali soci, dalla morosità e per manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie per il patrimonio indisponibile e per l'edilizia residenziale pubblica.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad Euro 46.505 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 10.400. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala il Sindaco Unico (nominato dall'Assemblea Soci il 30/04/2020) effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo del 2021 pari ad euro 10.400 è così suddiviso:

- euro 3.536,00 per l'attività di revisione legale;
- euro 6.864,00 per l'attività di vigilanza.

Non esistono ulteriori compensi al Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione	
	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Altri servizi di verifica svolti	6.864
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	10.400

Nella tabella che segue si evidenziano anche i compensi erogati ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2017 e del 3 novembre 2020.

	Importo
Compensi ad Amministratori	46.505
Compenso ai sindaci	10.400
Compenso membri Organismo di Vig.	6.300
Tale compensi organi amministrativi e di controllo	63.205

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni richieste, in merito alle erogazioni incassate nel corso del 2021:

Denominazione soggetto Erogante	P.iva soggetto erogante	Data incasso	Causale	Importo
Comune di Riccione	00324360403	05/08/2021	Contributo Regione E.R. per recupero edilizio alloggi ERP	43.825
Agenzia delle Entrate	06363391001	30/11/2021	Credito Sanificaz.e dpi Covid art 32 DL 73/2021	152
Totale				43.977

Riguardo ai crediti tributari di cui alla Legge n. 178/2020, sono stati utilizzati in compensazione euro 185 in data 20/08/2021, mentre l'agevolazione fiscale relativa agli investimenti in beni strumentali (residuo da L. 160/2019 e nuovi acquisti 2021 di cui alla L.178/2020) per un totale di 5.159 euro verrà utilizzata nel 2022.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2021 è pari a euro 53.182 ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo a riserva facoltativa/straordinaria.

Riccione, 24 marzo 2022



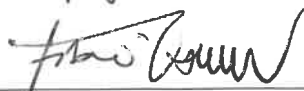
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Saverio Selva



GEAT S.R.L.

**Relazione Annuale
dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001
relativa all'esercizio sociale 2021**

Data: 25/03/2022

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott. Vanucci Fabio	

Indice

1	Premessa.....	3
2	Composizione dell’Organismo	3
3	Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	3
4	Attività svolta	4
4.1	Verifiche operative	6
4.2	Attività informativa ed organizzativa.....	5
5	Criticità emerse.....	7
6	Interventi migliorativi	7
7	Piano d’attività dell’esercizio successivo	7

Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2021

Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2021 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2022, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

1. Composizione dell'Organismo
2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
3. Misure messe in atto a fronte dell'emergenza Covid19
4. Attività svolta
5. Eventuali criticità rilevate
6. Interventi migliorativi
7. Piano delle attività dell'esercizio successivo.

1 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 5 ottobre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat, il quale in data 11 dicembre 2017, ha nominato i componenti dell'Organismo nelle persone di: Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e il Dott. Fabio Vanucci. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni. Successivamente, in data 03/11/2020, i membri dell'OdV sono stati riconfermati dal CdA di Geat per un successivo mandato.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

2 Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2021, settimo anno di attività, ha invitato la Società ad esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento ad alcune novelle normative segnalate dall'OdV stesso.

Dall'analisi effettuata, Geat ha provveduto all'aggiornamento del modello per l'inserimento dei reati ambientali, in precedenza non presenti, per i quali si è ritenuta necessaria la valutazione ed integrazione come nuova Parte Specifica. A seguire si indicano quindi i reati ambientali a cui è stata estesa la responsabilità amministrativa:

1. Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.);
2. Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.);
3. Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.);
4. Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.);
5. Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.);
6. Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.);
7. Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.);
8. Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. n. 150/1992, art. 1, art. 2, art. 3-bis e art. 6);
9. Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (D. Lgs n.152/2006, art. 137);
10. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (D. Lgs n.152/2006, art. 256, sostituito da art. 452-quaterdecies (modifica introdotta da D.Lgs 21/2018));
11. Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (D.Lgs n. 152/2006, art. 257);
12. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (D. Lgs n.152/2006, art. 258);
13. Traffico illecito di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 259);
14. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260);
15. False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260-bis);
16. Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279 comma 5);
17. Inquinamento doloso provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 8);
18. Inquinamento colposo provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 9);
19. Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (L. n. 549/1993 art. 3).

Geat ha affidato l'attività di aggiornamento del modello all'Avv. Bonetti Matteo il quale ha presentato al CdA del 22/12/2020 il lavoro svolto.

Si evidenzia che il medesimo Professionista provvederà ad aggiornare il MOGC anche rispetto ai D.Lgs 184 e dal D.Lgs 195, entrambi del 8 novembre 2021, entrati in vigore il 14 dicembre 2021, che hanno previsto quanto di seguito:

- inserimento dell'Art. 25-octies.1 nel novero dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti) e dell'Art. 493-quater nel codice penale (Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti);
- la modifica del reato di Frode informatica, Articolo 640-ter c.p. modificato dal D.Lgs 184;

- la modifica dell'Art. 25-octies del decreto legislativo 231/01 e conseguentemente dei reati di: a) ricettazione (Articolo 648 c.p.) b) riciclaggio (Articolo 648-bis c.p.) c) impiego di denari, beni o utilità di provenienza illecita (Articolo 648-ter c.p.) d) autoriciclaggio (Articolo 648-ter.1 c.p.).

3 Misure messe in atto a fronte dell'emergenza Covid19

A fronte del perdurare della emergenza legata al Covid, Geat si è trovata a dover attuare ulteriori misure di sicurezza preventive e di protezione al fine di ridurre la possibilità di contagio.

A seguito della pubblicazione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto ed il contenimento delle misure della diffusione del SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro", documento di attuazione dell'art. 1, comma 1, numero 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che raccomanda, appunto, misure anti-contagio da applicare nelle attività produttive, è stato aggiornato il piano delle misure interne inserendo il paragrafo che disciplina i casi di rientro in servizio dei soggetti venuti in contatto con ammalati o persone che hanno contratto il COVID.

Inoltre, entrato in vigore il Decreto legge n. 127/2021, art 25 undecies, il quale dispone l'obbligo della esibizione della certificazione verde per accedere alle aree di lavoro, GEAT ha sottoscritto e adottato due ordini di servizio contenenti la richiesta di esibizione di detto certificato e la nomina dei soggetti incaricati alla sua verifica.

A tal proposito lo stesso OdV ha mantenuto la prassi di incontrarsi in modalità web, mantenendo in questo modo un totale distanziamento.

4 Attività svolta

La nostra attività è stata incentrata per buona parte del 2021 alla valutazione e verifica delle misure presenti nel documento di contenimento del rischio da contagio da Covid proposto da Geat.

Altra area di maggior interesse è stato l'aggiornamento del modello 231, oltre ovviamente alla verifica della sua applicazione.

Resta tra le priorità dell'OdV la verifica della situazione legata agli alloggi ERP, in particolare allo stato di aggiornamento della documentazione legata agli impianti e agli edifici.

Le attività sono state opportunamente pianificate, organizzate e supervisionate attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

L'OdV ha pianificato le proprie attività di controllo; esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società, la quale ha provveduto all'applicazione del modello 231.

Durante il 2021 si è inoltre adempiuto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza dettati dalle delibere ANAC.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito sette volte nelle seguenti date: 11 febbraio, 25 marzo, 20 aprile, 3 giugno, 14 settembre, 23 novembre, 1 dicembre.

4.1 Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha principalmente valutato le misure messe in atto da Geat per salvaguardare i dipendenti e ridurre al minimo il rischio da contagio Covid oltre alla consueta verifica circa l'attività di diffusione e attuazione del Modello.

Le verifiche si sono svolte anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori durante le riunioni, l'OdV ha svolto la propria attività di verifica sotto sintetizzata. Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.

Le attività, rispetto agli anni precedenti, si sono per lo più svolte da remoto a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Coronavirus

Nel corso del 2021 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

L'OdV ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 1 audit di verifica delle misure messe in atto per la gestione dell'emergenza Coronavirus. I rilievi emersi sono stati documentati ed allegati ai verbali delle riunioni svolte durante l'anno di esercizio in oggetto.
- n. 4 audit di verifica relativi alla verifica del rispetto della disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008 sui cantieri di manutenzione del verde, manutenzione stradale, attività cimiteriali. Dai verbali redatti dal Professionista incaricato non emergono criticità o non conformità rilevate. Si rimanda ai singoli verbali di sopralluogo e verifica per la specifica individuazione degli interventi oggetto di verifica e delle risultanze dei sopralluoghi.
- Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale.

4.2 Attività formativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dall'Avv. Bonetti nelle more dell'incarico relativo all'aggiornamento del modello 231. La formazione è stata incentrata sui nuovi reati introdotti nel modello. Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- Mantenimento nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- Mantenimento del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- Mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni;
- Predisposizione di un questionario interno sul benessere aziendale e sulla sicurezza sul lavoro atto a valutare eventuali aree di miglioramento e a ricevere proposte di miglioramento da parte del personale.
- Mantenimento di mezzi informatici per la diffusione delle informazioni al personale (predisposizione di un canale Telegram per informazioni aziendali).

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere - la Società ha:

- Mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta dell'ODV, i contenuti relativi all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- Predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.
- Predisposto informative all'interno degli ordini di acquisto inviati ai fornitori.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Resta sensibile e da monitorare la situazione legata alle certificazioni richieste per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, situazione che dovrà essere monitorata per il 2022. Sul punto, in data 17/09/2021, l'ODV sollecitava, a mezzo di comunicazione inviata con posta elettronica certificata, di provvedere alla regolarizzazione (messa a norma) delle certificazioni di idoneità impiantistiche delle unità immobiliari ERP

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce, ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;
- Mantenere un grado di allerta circa il rischio di contagio da Covid19;
- Proseguire l'attività di reperimento delle certificazioni cogenti legate agli edifici ERP in modo da avere un quadro completo e chiaro sullo stato degli alloggi e della loro rispondenza normativa.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

Per l'anno 2022, oltre alle consuete attività di lavoro e di gestione svolte da Geat, si prevede di mantenere un controllo sul corretto adempimento delle disposizioni poste a tutela dei prestatori di lavoro, su poste di bilancio a campione e relativi documenti di supporto.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

* * * * *

GEAT SRL

Codice fiscale/Partita Iva 02418910408
Via Lombardia, 17 – 47838 RICCIONE RN
Numero R.E.A. RN – 261957
Capitale Sociale € 12.233.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

Signori Soci,

Il Bilancio relativo all'esercizio 2021, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/01/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	€ 29.132.804,00
Passività	€ 11.857.573,00
Patrimonio Netto	€ 17.222.049,00
Utile dell'esercizio	€ 53.182,00

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	€ 10.023.173,00
Costi della produzione	€ 9.729.204,00
Proventi e oneri finanziari	€ 4.359,00
Rettifiche di valore	(€ 8.779,00)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 236.367
Utile di esercizio	€ 53.182,00

Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la

“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GEAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità delle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. La pandemia da Covid-19, che ha già avuto un impatto di tipo economico-finanziario sugli esercizi 2020 e 2021, si attende che produrrà i suoi effetti, seppur in misura inferiore, anche sull'esercizio 2022. Maggior impatto sarà invece determinato dall'aumento dei costi delle materie prime, avvenuto già a partire da dicembre 2021, e aggravato dall'inizio del conflitto Russia-Ucraina scoppiato a febbraio 2022. Sono stati acquisiti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati che attestano che gli amministratori hanno preso atto di tutte le conseguenze derivanti dall'insorgere di tali situazioni esterne.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio dell'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le

eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Geat Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

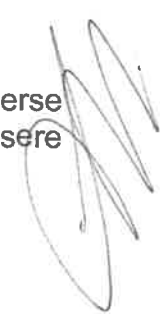
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022 e degli effetti del rialzo dei costi delle materie prime aggravati dall'attuale situazione internazionale e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze), nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra scritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Al 31/12/2021 non risultano valori iscritti al punto B-I-1) dell'attivo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c., poiché a tale data i "Costi di Ampliamento" risultano interamente ammortizzati.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Riccione, lì 11/04/2022

Il sindaco unico

Dott. Bilancioni Giovanni





N. PRA/35219/2022/CRNAUTO

RIMINI, 25/05/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLA ROMAGNA - FORLÌ-CESENA E RIMINI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
GEAT S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02418910408
DEL REGISTRO IMPRESE DELLA ROMAGNA - FORLÌ-CESENA E RIMINI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RN-261957

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 25/05/2022 DATA PROTOCOLLO: 25/05/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



FORIPRA



0000352192022